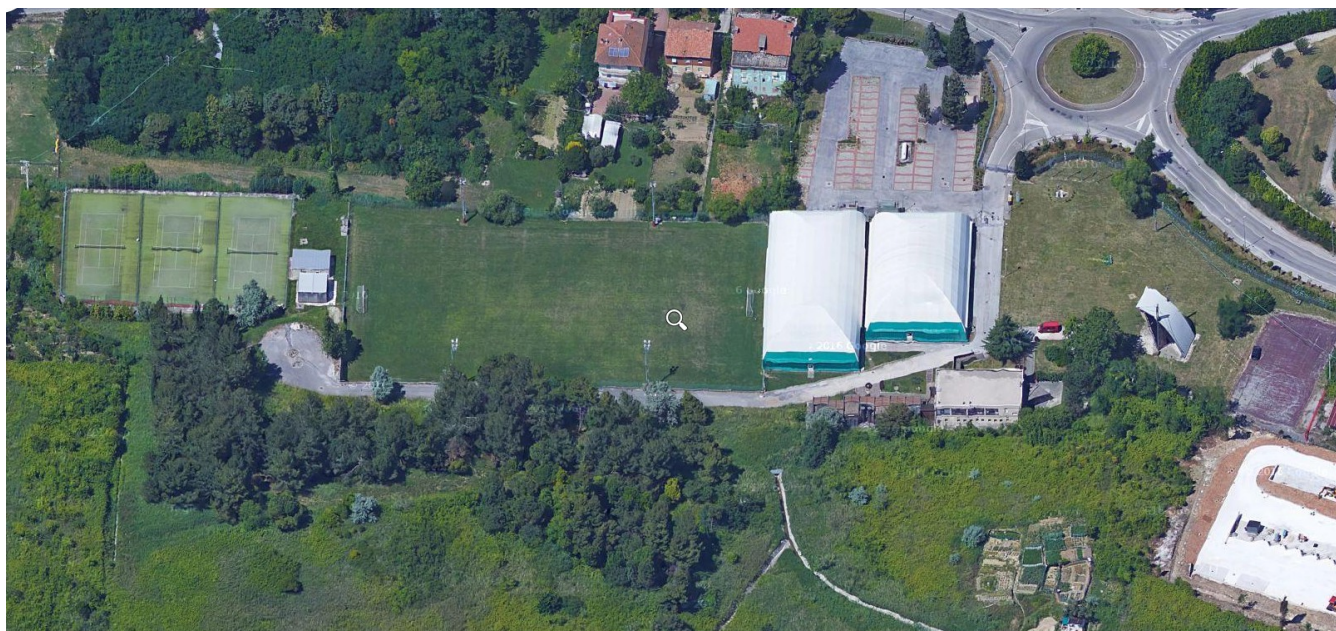




**C.U.S. ANCONA**  
**Centro Universitario Sportivo**  
*Ente giuridico riconosciuto DGR 04.03.2014, n.86 ANL*  
*Associazione Sportiva Dilettantistica affiliata alla FEDER C.U.S.I.*



# CODICE ETICO



Data di approvazione 13/05/2024

# INDICE

Premessa	pag.
Art. 1 - Principi generali	pag.
Art. 2 – Doveri del C.U.S.	pag.
Art. 3 – Destinatari	pag.
Art. 4 – Soci e Consiglio Direttivo	pag.
Art. 5 – I dipendenti, i collaboratori e i consulenti	pag.
Art. 6 – Lo Staff Tecnico	pag.
Art. 7 – Gli atleti tesserati agonisti e non agonisti	pag.
Art. 8 – Le Famiglie e gli accompagnatori	pag.
Art. 9 – Il Settore giovanile	pag.
Art. 10 – Sanzioni disciplinari	pag.
Art. 11 – Consiglio Direttivo e Presidente	pag.
Art. 12 – Vigilanza in materia di attuazione e divulgazione del Codice Etico	pag.
Art. 13 – Disposizioni finali	pag.
Art. 14 – Divulgazione del Codice Etico	pag.

## PREMESSA

L'associazione Sportiva Dilettantistica Centro Universitario Sportivo di Ancona denominato C.U.S. Ancona ASD, considera l'esperienza dello sport universitario integrativa di quella maturata nei precedenti cicli dell'istruzione primaria e secondaria, sia nella forma curricolare che extracurricolare incentivata e promossa dallo stesso mondo scolastico, come momento di educazione, crescita, impegno ed aggregazione sociale, conformando la sua azione ai valori umani e civili, al servizio delle persone e del territorio, nonché quale componente essenziale del benessere psico-fisico, delle attività culturali, formative e di tempo libero in ambito universitario e non, che investono l'intero corso della vita degli individui.

Il Cus Ancona riconosce lo sport quale strumento forte e determinante di promozione sociale, educativa e culturale in ogni fase del ciclo evolutivo degli individui, infanzia, adolescenza, gioventù, maturità, seconda giovinezza nella terza età.

I valori etici irrinunciabili del Cus Ancona sono quelli di solidarietà, lealtà, condivisione, accoglienza ed imparzialità fra gli atleti e fra tutti i soggetti maggiorenni che hanno un'influenza diretta o indiretta sull'educazione dei ragazzi e delle ragazze.

Il Cus Ancona si impegna e vuole garantire dei luoghi sportivi in cui tutti rigettano ogni forma di discriminazione, sia essa di sesso, etnica, di genere, territoriale o di qualunque altro tipo, al pari di ogni forma di violenza sia fisica che verbale che psicologica.

Il Cus Ancona è estraneo ad ogni attività di propaganda politica di qualsivoglia natura.

Il Cus Ancona non si vuole definire aconfessionale bensì omni-confessionale perché solo riconoscendo degno di rispetto ed attenzione ogni credo religioso, si realizza l'obiettivo del massimo rispetto e della assoluta tolleranza delle diversità ed una totale accoglienza.

## **Articolo 1 – Principi generali**

Il Cus Ancona opera nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico internazionale, comunitario, statale, regionale e sportivo vigente, con particolare riguardo alle norme e ai regolamenti del CONI, del CIP, della Feder CUSI e delle rispettive Federazioni a cui affiliato, in tema di comportamento etico-sportivo e di lotta al doping.

### **Art. 1.1 Principi olimpici**

I soggetti destinatari del Codice Etico si impegnano ad assicurare nello svolgimento delle attività agonistiche e di quelle ad esse preparatorie ed organizzative, la vigorosa osservanza dei valori olimpici. Questi valori incorporano i concetti di amicizia, di rispetto degli altri e di correttezza sportiva e comprendono la lotta contro il doping, contro la violenza fisica e verbale, contro le discriminazioni e contro ogni distorsione dei valori sportivi.

### **Art. 1.2 Principio di legalità**

I soggetti destinatari del Codice Etico si impegnano ad osservare, senza evasioni ed elusioni, e ad interpretare correttamente nel loro reale valore sia le leggi dell'ordinamento giuridico internazionale, comunitario, statale, regionale e sportivo vigente, con particolare riguardo alle norme e ai regolamenti del CONI, del CIP, della Feder CUSI e delle rispettive Federazioni Sportive Nazionali a cui il CUS Ancona è affiliato, in tema di comportamento etico-sportivo e di lotta al doping. Chiunque abbia rapporti con il CUS Ancona dovrà conformarsi sostanzialmente e non solo formalmente al principio di legalità; ciò comporta la necessità di conformare i propri comportamenti, non solo alle disposizioni di legge, ma anche ai complementari principi morali applicabili. Il perseguimento degli interessi della CUS Ancona non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di legalità, correttezza e onestà. I soggetti destinatari del Codice Etico si impegnano a promuovere condotte di vigilanza attiva al fine di prevenire e segnalare senza indugio ogni condotta lesiva della lealtà sportiva e/o illecita in generale.

### **Art. 1.3 Principi di lealtà sportiva**

I soggetti destinatari del Codice etico si impegnano a comportarsi sia nei rapporti agonistici o non agonistici, sia in quelli di natura amministrativa e gestionale con la massima lealtà reciproca, osservando tutte le comuni prassi del fair play sportivo. Si impegnano altresì a perseguire i legittimi risultati sportivi nel rigoroso rispetto delle regole, rifiutando e denunciando ogni pratica che possa, anche potenzialmente, alterare la normalità e la verità del risultato sportivo. Si impegnano pertanto a denunciare la pratica di doping e altri eventuali fattori che possano concorrere a falsare i risultati degli eventi sportivi ovvero ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio nelle competizioni sportive.

### **Art. 2.4 Principio di non violenza**

I soggetti destinatari del Codice etico non devono adottare comportamenti o rilasciare dichiarazioni che in qualche modo incitino alla violenza o ne costituiscano apologia; devono altresì astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e morale dell'avversario nelle gare e nelle competizioni sportive.

### **Art. 2.5 Principio di non discriminazione**

I soggetti destinatari del Codice etico devono astenersi da qualsiasi comportamento discriminatorio in relazione all'origine etnica o territoriale, al sesso, al genere, all'età, alla religione alle opinioni politiche.

### **Art. 2.6 Principio di tutela della persona**

I soggetti destinatari del Codice etico si impegnano a garantire condizioni di attività sportiva rispettose della dignità individuale e ad osservare con scrupolosa diligenza e responsabilità il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona. Ogni destinatario deve vigilare rigorosamente al fine di impedire ogni ricorso a pratiche dopanti; promuovere e tutelare in particolare la formazione dei giovani sportivi, sia sul piano tecnico-sportivo, sia favorendo e comunque non ostacolando la prosecuzione dei cicli scolastici e universitari di ciascuno. Il CUS Ancona si impegna ad assicurare la tutela dei dati personali degli atleti, specialmente di quelli presidio di libertà e dignità della persona e come presupposto della corretta convivenza sportiva.

#### **Art. 2.7 Principio di responsabilità sociale**

Nella consapevolezza della funzione sociale e culturale dello sport in Italia, i soggetti destinatari del Codice etico si impegnano a comportamenti di responsabilità nei confronti della comunità sportiva nel suo complesso, con particolare attenzione al mondo degli spettatori sostenitori.

#### **Art. 2.8 Principio di imparzialità**

I destinatari del Codice etico devono operare con imparzialità ed evitare disparità di trattamento nei confronti dei soggetti con i quali intrattengono rapporti in funzione dell'attività svolta nell'ambito sportivo.

#### **Art. 2.9 Doveri di riservatezza**

Tutti coloro che operano per conto del CUS Ancona sono tenuti a non divulgare notizie di atti e provvedimenti, prima che gli stessi siano formalizzati e comunicati alle parti interessate. Non è consentito divulgare informazioni o notizie apprese nell'esercizio delle proprie funzioni, se non per scopi connessi con l'esercizio della propria attività sportiva, utilizzare o diffondere informazioni privilegiate, manipolare o diffonderne di false. Non è consentito l'accesso a terzi ad atti, documenti e fascicoli se non nei casi e nei modi previsti dalle prescrizioni interne. Non è consentito acquisire e trattare dati se non per finalità connesse alle proprie funzioni, comunque prevenendo l'eventuale dispersione degli stessi.

#### **Art. 2.10 Conflitto di interessi**

I destinatari del Codice etico sono tenuti a prevenire situazioni, anche solo apparenti, di conflitto con l'interesse sportivo, in cui possano essere coinvolti interessi personali o di persone ad essi collegate. Nel caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza e di opportunità, parimenti in ogni altro caso in cui il compimento di un'azione o di un comportamento possa compromettere il rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza, è necessario astenersi o confrontarsi con il Consiglio Direttivo del CUS Ancona qualora riconosciuto un potenziale conflitto di interesse.

#### **Art. 2.11 Abuso d'ufficio**

Nessuno deve abusare del ruolo rivestito, né porre in essere atti contrari al proprio ruolo, né omettere o posticipare un atto per interessi personali o di terzi. Nessuno può ricevere o richiedere benefici di qualsiasi natura, diretti o indiretti, per compiere, omettere o ritardare un atto del proprio ufficio/attività/servizio.

## **Articolo 2 – Doveri del CUS Ancona**

Il Cus Ancona, fermo quanto stabilito al precedente art. 1:

- promuove azioni volte a diffondere una sana cultura sportiva nella condivisione delle insite finalità educative, formative e sociali e garantisce un ambiente che premi il Fair Play;

- sostiene iniziative rivolte alla diffusione dello sport del quale valorizza i principi etici, umani ed il fair play anche attraverso campagne di comunicazione, diffusione di materiale educativo e opportunità formative;
- ripudia la pratica del doping e la contrasta con adeguate forme di prevenzione e repressione, prestando altresì la massima collaborazione alla giustizia ordinaria e sportiva;

Il Cus Ancona garantisce che:

- tutti i suoi membri (soci e tesserati) con responsabilità verso minorenni sono qualificati per guidare, formare, educare ed allenare le diverse fasce di età;
- la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico degli atleti, assumono un ruolo primario e quindi l'impegno sportivo amatoriale e agonistico richiesto, in relazione all'età, è adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto.

### **Articolo 3 – Destinatari del Codice Etico del CUS Ancona**

Il presente Codice Etico si applica ai Soci, ai Dipendenti, ai Co.Co.Co. Sportivi, ai Volontari, agli atleti, ai genitori ed agli accompagnatori degli atleti. Si applica inoltre a tutti i tesserati e a tutti coloro che lo sottoscrivono volontariamente.

### **Articolo 4 – Soci e Consiglio Direttivo**

Tutti i soci ed in particolar modo quelli facenti parte del Consiglio Direttivo, si impegnano a:

- adeguare il proprio operato ai principi del presente Codice Etico;
- rispettare le leggi e applicare tutte le norme di buona gestione delle attività sociali e relazionali;
- promuovere ed indirizzare all'interno dell'Associazione comportamenti etici;
- rifiutare ogni forma di corruzione/concussione.

### **Articolo 5 – I dipendenti, i collaboratori, i consulenti**

I dipendenti, i collaboratori e i consulenti del CUS Ancona, fermo il rispetto delle direttive impartite agli artt. 1 e 2 del presente codice etico, devono:

- operare nell'esclusivo interesse del C.U.S. Ancona, affinché l'Associazione incrementi, sotto un profilo quantitativo e qualitativo, la propria presenza sul territorio e diventi un insostituibile punto di riferimento nella pratica sportiva;
- cooperare attivamente alla ordinata e civile convivenza sportiva al fine di favorire un clima sociale sereno di dialogo, collaborazione e trasparenza all'interno e verso l'esterno, con l'obiettivo di realizzare un progetto comune sportivo ed educativo;
- mantenere sui campi di gara e di allenamento un comportamento adeguato a rappresentare un modello educativo positivo per il mondo dello sport e della società civile;
- astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e morale di dipendenti, collaboratori, soci e tesserati del C.U.S. Ancona nonché di altri soggetti, persone fisiche o giuridiche, anche se estranei all'ordinamento sportivo. In particolare: non devono esprimere pubblicamente giudizi o rilievi lesivi della



reputazione, dell'immagine o della dignità personale e professionale di dipendenti, collaboratori, soci e tesserati del C.U.S. Ancona nonché di altri soggetti, persone fisiche o giuridiche, anche se estranei all'ordinamento sportivo; devono astenersi da atteggiamenti pubblici provocatori o denigranti nei confronti di dipendenti, collaboratori, soci e tesserati del C.U.S. Ancona nonché di altri soggetti, persone fisiche o giuridiche, anche se estranei all'ordinamento sportivo;

- astenersi da intemperanze comportamentali pubbliche e da condotte attive o passive che siano lesive per il patrimonio, l'immagine ed il prestigio dell'Associazione; - assicurare la massima riservatezza relativamente a notizie e informazioni in ordine ai dati personali e sensibili di dipendenti, collaboratori, soci e tesserati nonché al patrimonio e all'attività dell'Associazione.

## **Articolo 6 – Lo staff tecnico**

Gli allenatori e gli istruttori del C.U.S. Ancona, fermo il rispetto delle direttive illustrate ai precedenti artt. 1 e 2, devono tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo sia educativo e devono trasmettere ai propri atleti i valori del rispetto, della sportività, della civiltà e della integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport. Chi intraprende l'attività di tecnico per l'Associazione deve essere portatore di questi valori e rappresentare un punto di riferimento e un esempio per gli atleti. I tecnici devono interessarsi attivamente dei risultati scolastici dei propri atleti, ove necessario, stimolandoli, incoraggiandoli e dialogando con le famiglie al fine di affrontare e, se possibile, contribuire a risolvere eventuali criticità. I nostri tecnici rappresentano la storia e la cultura sportiva che da sempre caratterizza il CUS Ancona e si impegnano a:

- comportarsi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il Fair Play;
- mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti di atleti, arbitri, genitori, tifosi, dirigenti, colleghi CUS e/o di altre associazioni, etc.;
- agire in modo responsabile dal punto di vista formativo, educando i giovani all'autonomia, all'autoresponsabilità, a un comportamento socialmente positivo e leale;
- creare un'atmosfera ed un ambiente piacevoli, antepoendo il benessere psico-fisico degli atleti al successo agonistico;
- sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo;
- non rilasciare o pubblicare via web e/o social web dichiarazioni che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine del CUS Ancona o essere lesivi della reputazione di altre persone, enti o associazioni ad esso correlate.

## **Articolo 7 – Gli atleti tesserati agonisti e non agonisti**

Gli atleti e tutti i praticanti dell'attività sportiva, condivise e fatte proprie le direttive di cui agli artt. 1 e 2 del presente codice etico, ripudiano qualsivoglia forma di discriminazione e uniformano la propria attività

sportiva al principio di solidarietà, nella convinzione che l'osservanza dei valori sportivi prevale rispetto al perseguimento del proprio successo. Gli atleti e tutti i praticanti dell'attività sportiva, intimamente consapevoli della valenza formativa, culturale e sociale della pratica sportiva, devono onorare lo sport e le sue regole attraverso la competizione leale e corretta, nel costante rispetto del fair play, impegnandosi sempre al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche. Gli atleti e tutti i praticanti dell'attività sportiva devono tenere in ogni occasione un comportamento esemplare, sì da rappresentare un modello positivo per il mondo dello sport e della società civile. Essi, inoltre, ripudiano ogni forma di doping che avversano come pratica illegale e moralmente inaccettabile, prestando la massima collaborazione ai tecnici e alla dirigenza del C.U.S. Ancona nonché alla giustizia ordinaria e sportiva. In caso di problemi che attengano all'attività sportiva o alla vita associativa, gli atleti si rivolgono al proprio tecnico o al dirigente accompagnatore che, a sua volta, informerà il Presidente. Gli atleti e tutti i praticanti dell'attività sportiva non devono ledere in alcun modo l'immagine dell'Associazione e dello sport. In particolare, fatto salvo il rispetto delle direttive alle quali questa Associazione conforma la propria azione, essi sono tenuti a: rispettare i direttori di gara, nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente; rispettare gli atleti coi quali si misurano, riconoscendo nella leale e corretta contesa, a prescindere dal risultato, un momento prezioso e fondamentale di crescita personale e di aggregazione sociale; astenersi, in ogni occasione, da comportamenti o dichiarazioni che, in qualunque modo, costituiscano incitamento alla violenza e alla discriminazione o ne rappresentino apologia. Gli atleti devono comunicare all'allenatore o al dirigente accompagnatore eventuale ritardi o problemi che ne impediscano la partecipazione agli allenamenti o alle gare; ogni atleta è a disposizione dei propri compagni, dei tecnici e della società, nell'intento di formare un solido spirito di gruppo.

## **Articolo 8 – Le famiglie e gli accompagnatori**

Gli Accompagnatori e i Genitori degli atleti svolgono un ruolo fondamentale nella vita sportiva degli atleti, dentro e fuori dai campi, durante gli allenamenti e nelle competizioni sportive. I genitori, condivise e fatte proprie le direttive di cui agli artt. 1 e 2 del presente Codice Etico, sono tenuti a promuovere un'esperienza sportiva che, nell'anteporre lo studio e la formazione culturale quale attività fondamentale e imprescindibile dei propri figli, sappia: - valorizzare le potenzialità dei ragazzi, nel rispetto delle loro esigenze primarie, inclinazioni e bisogni particolari propri dei naturali processi di crescita, evitando ogni forma di pressione anche psicologica e favorendo un equilibrato ed armonico sviluppo delle abilità psico-motorie; - mettere in risalto il piacere e la soddisfazione di praticare sport senza sovraccaricare l'atleta di responsabilità o aspettative e lasciandolo libero di praticare la disciplina più vicina alle proprie inclinazioni. Le famiglie e, in particolare, i genitori degli atleti, soprattutto durante lo svolgimento delle competizioni, devono tenere una condotta irreprensibile e coerente con i principi del presente Codice Etico, sì da rappresentare un modello positivo da seguire per i propri figli. Pertanto i Genitori e gli Accompagnatori si impegnano a: - non esercitare pressioni psicologiche sugli atleti per il perseguimento del solo risultato sportivo - accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico, evitando qualunque forma di interferenza, - astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo e gli allenatori - incoraggiare la lealtà e il rispetto, manifestando un sostegno e un tifo positivo verso tutti sia della propria squadra sia delle squadre avversarie, mantenendo un comportamento responsabile verso i



sostenitori delle squadre avversarie - rispettare gli ufficiali e i giudici di gara, evitando commenti o atteggiamenti che possano offendere o che possano essere mal interpretati dai giovani atleti - promuovere la puntualità, l'ordine e la presenza degli atleti agli allenamenti

## **Articolo 9 – Attività settori giovanili**

Il C.U.S. Ancona, consapevole della valenza formativa, culturale e sociale della pratica sportiva, è particolarmente impegnato nella cura del Settore giovanile di tutte le discipline praticate presso le proprie strutture. In tale prospettiva:

- si impegna in iniziative rivolte alla diffusione dello sport tra i giovanissimi;
- ritiene che la salute, la sicurezza ed il benessere di bambini e giovani atleti costituiscono la finalità primaria e imprescindibile della propria opera;
- garantisce il rispetto delle esigenze e bisogni particolari dei giovani e dei bambini in crescita, consentendo processi graduali di partecipazione, dal livello ludico di base a quello agonistico;
- assicura il rispetto delle esigenze di istruzione scolastica dei giovani e giovanissimi, adottando specifiche azioni volte a garantire la necessità di contemperare l'attività sportiva, agonistica e non, con quella scolastica;
- adotta specifiche azioni positive tese a tutelare i bambini che presentino particolari attitudini sportive dal precoce sfruttamento, anche non prettamente economico, degli stessi, che riconosce del tutto incompatibile sotto il profilo psico-pedagogico con i normali processi di crescita;
- garantisce che tutti i soggetti con responsabilità verso i bambini e giovani hanno conseguito titoli idonei a guidare, formare, educare e allenare questi ultimi in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo;
- garantisce la necessaria vigilanza sui giovani e giovanissimi ed assicura che le relazioni con gli stessi si svolgono in modo ineccepibile sotto il profilo della pratica sportiva e della correttezza morale.

## **Articolo 10 – Azioni disciplinari**

Eventuali violazioni del presente Codice Etico da parte di chiunque, saranno sottoposte, alla valutazione del Consiglio Direttivo, che avrà il compito di verificare l'accaduto, ascoltare le testimonianze di tutte le parti in causa e, nel caso di accertamento delle violazioni, decidere l'azione disciplinare da intraprendere. Le azioni disciplinari possibili sono le seguenti:

- richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità;
- richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi;
- sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o reiterate ammonizioni;
- espulsione dall'Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi del presente Codice etico.

Ogni tipo di decisione adottata dovrà essere comunicata al diretto interessato.

## **Articolo 11 – Consiglio Direttivo e Presidente**

Il Consiglio Direttivo e il Presidente hanno il compito di:

- assicurarsi della divulgazione del Codice Etico a tutti i propri Soci e Tesserati;
- vigilare sul rispetto delle norme dello Statuto del regolamento e del Codice Etico;
- pronunciarsi sulle violazioni e adottare gli eventuali provvedimenti sanzionatori;
- esprimere pareri in merito a scelte di politica societaria e conseguenti procedure al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del Codice Etico;
- procedere alla periodica revisione del Codice Etico.

## **Articolo 12 – Vigilanza in materia di attuazione e divulgazione del Codice Etico**

Al Presidente del CUS Ancona, ovvero ad un suo delegato appositamente incaricato o ad una Commissione istituita ad hoc, sono attribuiti i seguenti poteri in relazione al Codice Etico:

- monitorare sull'applicazione, il rispetto e la diffusione del Codice da parte dei soggetti interessati;
- valutarne la necessità di revisione;
- ricevere le segnalazioni di chiarimenti o violazioni e valutarne i contenuti;
- adottare, ove necessario, i provvedimenti del caso ovvero inoltrare ogni più opportuna segnalazione agli Organi di Giustizia Competenti.

## **Articolo 13 – Disposizioni finali**

L'iscrizione al CUS Ancona comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice Etico. Copia del Codice Etico è presentata a tutti i soggetti destinatari sopraindicati, che sono pertanto tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservarne tutte le disposizioni, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza. In caso di violazione anche di uno soltanto dei precetti sin qui illustrati, che per dipendenti e collaboratori rappresenta inadempimento rispetto alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione, il C.U.S. Ancona si riserva di assumere, previa audizione dell'interessato e con decisione insindacabile del Consiglio Direttivo, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dalle disposizioni statutarie ed associative, le iniziative più opportune, anche di carattere sanzionatorio.

## **Articolo 14 – Divulgazione del Codice Etico**

Il C.U.S. Ancona promuove la più ampia divulgazione di questo Codice mediante pubblicazioni e comunicazioni ed ogni altro mezzo ritenuto idoneo a tal fine.